



COMUNE DI SCARNAFIGI

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.

L'anno duemiladiciotto addì **diciassette** del mese di **dicembre**
alle ore diciannove e minuti cinque nella sala delle adunanze consiliari,
per CONVOCAZIONE DEL SINDACO avvenuta mediante avvisi scritti
e recapitati ai sensi di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA
ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione
il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1. GHIGO Riccardo	SINDACO	Sì
2. HELLMANN Francesco	ASSESSORE VICE SINDACO	Sì
3. UNIA Andrea Simone	ASSESSORE	Sì
4. BOLLATI Mauro	CONSIGLIERE	Sì
5. GALLO Livio	CONSIGLIERE	Sì
6. TESIO Mattia	CONSIGLIERE	Giust.
7. ANGARAMO Luca	CONSIGLIERE	Sì
8. VALINOTTI Silvio	CONSIGLIERE	Giust.
9. ARNOLFO Sara	CONSIGLIERE	Giust.
10. STENICO Andrea	CONSIGLIERE	Sì
11. MELLANO Stefano	CONSIGLIERE	Sì
TOTALE PRESENTI:		8
TOTALE ASSENTI:		3

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signora RABINO Dott.ssa Roberta,
il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti,
il Signor GHIGO Riccardo nella sua qualità di SINDACO assume
la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO preliminarmente dell'errore materiale contenuto nella convocazione del Consiglio comunale per la seduta odierna, laddove al punto del presente ordine del giorno si fa riferimento erroneamente all'esame e all'approvazione del bilancio di previsione 2019-2020, anziché 2019-2021;

PREMESSO CHE il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTA la L. n.ro 208 del 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio per il 2018);

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), della legge n. 205/2017 (cd. “legge di bilancio 2018”), la quale conferma la sospensione, già disposta per gli anni 2016 e 2017, anche per l'anno 2018, dell'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali;

DATO ATTO che è in corso di approvazione il disegno di legge di bilancio per l'anno 2019;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.292 del 17 dicembre 2018 con il quale è stato disposto il differimento del termine dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

RITENUTA l'opportunità di approvazione il bilancio di previsione 2019/2021 al fine di evitare l'esercizio provvisorio del bilancio e di garantire l'operatività dell'ente dal punto di vista finanziario al fine di realizzare i programmi dell'amministrazione comunale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO ATTO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale:
 - dal 2016 è stato previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale, adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che potevano rinviare l'obbligo al 2018;

TENUTO CONTO che:

- il Comune di Scarnafigi, in quanto appartenente alla fascia demografica dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, con deliberazione n.ro 27 del 30.11.2017 si era avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, nonché l'adozione del bilancio consolidato;
- nel corso del 2018 il Comune di Scarnafigi con deliberazione del Consiglio comunale n.ro 24 del 26.09.2018 ha approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del "Gruppo amministrazione pubblica comune di Scarnafigi";

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2019/2021 è stato predisposto ed approvato dalla giunta comunale con deliberazione n.ro 67 del 12.11.2018 nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

VISTO inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

TENUTO CONTO che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO CHE:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 66 in data 12/11/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato l'aggiornamento del DUP 2019-2021 ed ha disposto di presentarlo al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 33 in data odierna, immediatamente eseguibile, ha approvato il DUP 2019-2021;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 67 in data 12/11/2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e

trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa al bilancio;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti :

- la deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 12/11/2018, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data odierna, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 in data 12/11/2018, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data odierna, relativa all'approvazione del piano finanziario della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data odierna, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (eventuale);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data odierna, con cui è stata confermata l'aliquota dell'**addizionale comunale IRPEF**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 in data 12/11/2018, relativa alla conferma delle **tariffe per l'anno 2019**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 in data 12/11/2018, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 in data 12/11/2018, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 in data 12/11/2018, di determinazione delle **indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori**, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;
- il **prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica** (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 12/11/2018, di **destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie**;

RILEVATO come si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUPS, i seguenti documenti:

- Programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici;
- Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Programma biennale di forniture e servizi;
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- fino all'anno 2019, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (commi 463 e segg.)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

ATTESO che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2019-2021, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2019	2020	2021
Rimborso quota capitale mutui	100.843,37	105.691,32	26.890,85
FDCE	7.011,00	7.011,00	7.011,00
Altri accantonamenti	1.041,18	1.041,18	1.041,18
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	108.895,55	113.743,50	34.943,03
Applicazione avanzo di amministrazione			
Mutui e altre forme di indebitamento			
Contributo compensativo IMU-TASI			

TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE			
--	--	--	--

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 461 Legge 232/2016 che ha previsto l'abrogazione a decorrere sempre dal 1° gennaio 2018 dell'art. 2, comma 8 della Legge 244/2007, più volte prorogato negli anni che consentiva l'utilizzo dei proventi per il finanziamento di spese correnti;

VISTO l'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 alla stregua del quale “(1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui: a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.)”;

RITENUTO di provvedere in merito;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, non sono pervenuti emendamenti;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n 267;

CON VOTI FAVOREVOLI N. 6 E N. 2 ASTENUTI (STENICO A. E MELLANO S.) ESPRESSI IN FORMA PALESE DA N. 8 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 8 CONSIGLIERI VOTANTI

D E L I B E R A

- 1) – DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A), alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (quadro generale riassuntivo) e di cui si riportano gli equilibri finali come risulta dall'allegato B);
- 2) – DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C) e dall'allegato D) contenente la relazione del Revisore dei Conti;
- 3) – DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) – DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. l'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, essendo stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021 entro il 31.12 del corrente anno ed avendo l'ente rispettato il pareggio del bilancio nell'anno precedente (2017), al Comune di Scarnafigi non si applicheranno le limitazioni di spesa concernenti studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 del D.L. n. 87/2010), spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8 del D.L. n. 87/2010), spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. n. 87/2010), attività di formazione (art. 6, comma 13 del D.L. n. 87/2010) e spese per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. n. 112/2008);
- 5) – DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) – DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva separata votazione espressa palesemente per alzata di mano con il seguente esito:

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI ESPRESSI IN FORMA PALESE DA N. 8 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 8 CONSIGLIERI VOTANTI

DICHIARA

il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00, al fine di garantire l'operatività dell'ente dal punto di vista finanziario per la realizzazione dei programmi dell'amministrazione comunale.

La seduta consiliare termina alle ore 19.10

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: GHIGO Riccardo

IL SEGRETARIO
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 09/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GARELLO Claudia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 124, comma. 1 del T.U.O.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00 è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 09/01/2019 al 24/01/2019 sul sito informatico, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009.

Li, 09/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

E S E C U T I V I T A'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il 17-dic-2018

Li, 09/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: GARELLO Claudia